

Bacheca



ASSOCIAZIONE CULTURALE

LA RUOTA

A proposito di "Cultura" ...

Io penso che la cultura sia un grande tesoro, una enorme fortuna che tutti noi abbiamo a disposizione. È come avere un deposito dell'insieme dei concetti, codificati in molti modi, che ci danno la possibilità di interagire con efficacia, in maniera innovativa, utilmente, con gli eventi esterni ed interni a noi stessi. I modi con cui questi concetti sono codificati dalla cultura sono molto vari: da forme più logiche ad altre più intuitive, una gamma di modalità che va dall'arte figurativa alla musica, dalle lettere alla scienza. Questi concetti ci permettono di ottenere dei risultati anche pratici diversi o migliori a parità di impegno profuso. Effettivamente io intendo la cultura come condivisione della conoscenza, che porta ad ulteriori approfondimenti in chi entra in contatto con essa: è la possibilità di fare luce in situazioni altrimenti oscure, di trovare un percorso senza la necessità di procedere a tentoni; mette in condizione di "partire tutti dalla stessa posizione", di avere, potenzialmente, le stesse possibilità nel percorso della vita.

Giudico invece negativo l'uso dei concetti e delle conoscenze, e la loro diffusione, in modo "fondamentalista", ovvero quando il sistema di conoscenze è proposto, o addirittura imposto, come l'unica verità, senza possibilità di dibattito e verifica, ed ogni altro punto di vista è bollato come "falso". La cultura deve servire ad aprirci gli occhi, ad estendere i nostri punti di vista, non a renderci più ciechi!

Sono quindi convinto che sia bene che ognuno di noi si sforzi di diffondere le sue e le altrui idee, per contribuire al percorso che egli stesso ha intrapreso e, data l'interdipendenza che io vedo tra tutti noi, degli altri.

A questo proposito propongo un'ultima riflessione sulla resistenza alla diffusione di idee per il timore di perderne "l'esclusiva". Io penso che ci si possa tranquillizzare per il fatto che le idee sono sempre collegate anche alle persone e al loro modo di diffonderle e di metterle in pratica, cosa che ognuno fa in modo personale, con la sua impronta unica: questa nostra unicità ci garantisce dalla perdita. È altresì vero che la condivisione delle idee sottintende una certa disponibilità a rivederle e modificarle con il contributo di quelli a cui le diffondiamo, e mal si adatta a situazioni statiche, a persone che vogliono mantenere posizioni acquisite in modo rigido. Ma quest'ultimo atteggiamento, seppure spontaneo e fonte di apparente sicurezza, non è "vincente" a lungo termine: l'esterno e l'interno di noi stessi non è statico, e allora è più realistico ed utile considerare il cambiamento come un aspetto da assecondare, a cui essere almeno in parte disposti, piuttosto che, ciecamente, come un elemento da contrastare.

Lorenzo Marafatto

Portogruaro - Centro commerciale "Forum" - Bar "Rendez-Vous"
dal 22/01/2005 al 19/02/2005 - Mostra permanente orario continuato
"Sotto-sotto..." - Foto di paesaggi subacquei esotici di Michelangelo Canciani

Internet - Sito della Unione Italiana Fotoamatori (<http://www.uif-net.com>)
Tutto febbraio - mostra fotografica
"Legs" - Foto di Claude Andreini

Passariano di Codroipo - Villa Manin - Centro d'arte contemporanea
fino al 1° maggio - Tel. 0432 906509
"Fotografia e video della nuova Europa"

Pordenone - Auditorium centro culturale - Galleria Sagittaria
da novembre 2004 al 20/02/2005 - Tel. 0434 553205
Cagli (opere 1932-1976): mostra di pittura

Venezia - Campo S. Stefano c/o Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
Dal 14/11/2004 al 03/04/2005 - feriali 14-19 - Sabato, Domenica e festivi 11-19
"Vetri. Nel mondo. Oggi"

San Donà di Piave - Teatro Don Bosco
17/02/2005 ore 21:00 - info: 0421 330739
Operetta "Cin Ci Là" a cura di: Italiana Operette

San Donà di Piave - Auditorium "L. Da Vinci"
04/03/2005 ore 21:00 - info: 0421 330739
"Completamente spettinato" (Zelig cabaret) a cura di Paolo Migone

Pordenone - act Don Bosco viale Grigoletti, 3
12/02/2005 ore 21:00 - info: 0434 383441 oppure: 335 291423
"Jazz & fumetto" proiezione di immagini, narrazione e brani jazz

19/02/2005 ore 21:00 - info: 0434 383441 oppure: 335 291423
"Trinkle trio"

Pordenone - Auditorium Concordia
25-26/02/2005 - infrasettimanali ore 20:45, domenica ore 16:00 - Tel. 0434 521217
"Primo Piano" di Banda Osiris

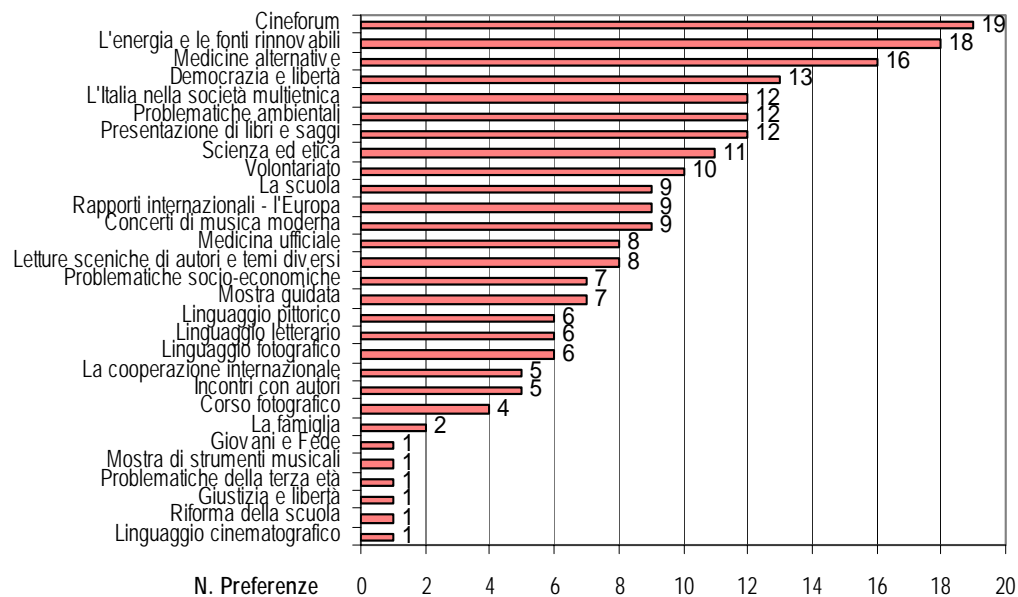
M
o
s
t
r
eS
p
e
t
t
a
c
o
l
o
n
i

Come sempre, se qualche lettore volesse scendere in campo ed esprimere la sua opinione può utilizzare la nostra e-mail associazionelaruota@yahoo.it, oppure più tradizionalmente, inviare uno scritto al seguente indirizzo "LA RUOTA" c/o Bittolo Bon Gigliola, via Stretta, 6 - Gruaro (Ve) - Tel 0421 706084.

Ogni contributo è bene accetto.

Vi invitiamo a diventare soci e a partecipare ai nostri incontri settimanali: ogni mercoledì alle ore 20:30 presso la sala delle associazioni, Borgo Medievale, Gruaro, in attesa di una sede definitiva.

PROPOSTE DI PROGRAMMAZIONE - Risultati preliminari



Voci dall'associazione...

Anno nuovo, nuovi sviluppi e molte possibilità per "La Ruota".

Un punto nodale per lo svolgimento delle attività della nostra Associazione è rappresentato dal recepimento delle proposte di programmazione sin qui avanzate dal pubblico partecipante (e non) alle iniziative precedenti. Ci pare pertanto interessante pubblicare i risultati "preliminari" dello spoglio dei questionari fin qui ricevuti (Novembre - Dicembre 2004).

E' necessario precisare come in tale ottica il discorso non si esaurisca qui: proporremo ancora questionari o inviteremo in altri modi il "pubblico" ad esprimersi nel merito delle attività che svolgiamo.

Un buon "feedback", tanto più se critico, unito alla fiducia dei propri sostenitori sono elementi imprescindibili, non per piaggeria, ma per autentico desiderio culturale e stimolo ad un continuo miglioramento.

Anche per questo evitiamo di addentrarci dettagliatamente in un'analisi dei risultati (es. "Cineforum" e "Linguaggio cinematografico" si trovano rispettivamente al primo ed ultimo posto delle preferenze, il che stimola una riflessione sulla chiarezza del questionario), ma risulta evidente che se le prime 4 voci da sole rappresentano il 30% del totale è ad esse che più volgeranno i nostri sforzi, almeno in questa fase.

La serata sui pannelli solari si inserisce pertanto in tale impostazione di risposta e scambio continuo.

Speriamo che quella del 18 Febbraio funga da incipit ad un ciclo più ampio sull'energia e le fonti rinnovabili, tema che merita più di un approfondimento, anche se, chiaramente, a seconda delle possibilità e occasioni che ci si presentino, potremmo scostarci dalle linee-guida rappresentate nel grafico (un esempio è la già prevista serata del 25 Febbraio su Banca Etica, di cui tratteremo in dettaglio nel prossimo bollettino). Stay tuned.

UTILIZZO DELL'ENERGIA SOLARE IN EDILIZIA CIVILE

Venerdì 18 febbraio 2005 - ore 20:30 - Sala polifunzionale del Comune di Gruaro

Relatori: Vittorio Bearzi - Paolo Ziliotto

L'energia.

L'energia viene definita nei libri di testo scolastici come la capacità che un sistema ha di produrre lavoro. Cosa sia il lavoro viene poi solitamente illustrato con esempi che molto spesso esulano dalla vita di tutti i giorni. Il concetto di energia, così, rischia di diventare qualcosa di astratto, di impalpabile, che esaurisce il proprio significato solo in applicazioni tecniche. La definizione di energia, apparentemente sterile nella forma, tuttavia contiene in sé una verità profonda, per nulla scontata: energia è movimento, energia è calore, materia, radiazione elettromagnetica, energia è rumore. Tutto ciò che vive ha bisogno di energia; non esiste azione, dalla più complessa alla più semplice, che l'uomo possa fare senza dover per forza utilizzare energia. Se ne consuma per alzarsi dal letto, per andare al lavoro, persino per pensare o per comunicare.

Il primo principio della termodinamica, che è il ramo della fisica che studia le trasformazioni dell'energia, insegna che essa non si crea, né si distrugge, ma si conserva, manifestandosi in diverse forme. Il secondo principio della termodinamica, però, ammonisce che tutti i processi di trasformazione dell'energia, comportano inesorabilmente un degrado di essa, che globalmente si conserva in quantità, ma perde in qualità ed in parte diventa inutilizzabile. Con il secondo principio della termodinamica, quindi, bisogna fare i conti ogniqualvolta si accenda una lampadina, o si viaggi in automobile o si riscaldi una casa; con esso si deve confrontare l'intera struttura della società industriale, che può esistere esclusivamente grazie all'utilizzo di ingenti quantità di energia. Essa si degrada e proprio per questo ha un prezzo, che viene pagato in termini di denaro, di effetti sull'ambiente, di equilibri geopolitici. Il bicchiere da cui la società industriale beve l'energia per la propria sussistenza non è infinito, e più energia viene consumata, più diventa costosa.

Esiste però una fonte di energia che non ha prezzo, che può essere considerata inesauribile e rinnovabile, se paragonata ai tempi dell'uomo. Questa fonte è il Sole, che da miliardi di anni è il motore della vita sulla Terra. Il Sole non costa niente, non inquina ed è alla portata di mano di tutti. Il Sole riscalda l'atmosfera, muove i venti e le correnti marine, fa crescere gli alberi, fa evaporare l'acqua che ricade come pioggia e riempie i fiumi. Il Sole dona ogni giorno alla Terra una quantità di energia enorme che aspetta solamente di essere catturata ed utilizzata.

Di come sia possibile farlo parlerà "La Ruota" venerdì 18 febbraio alle ore 20:30 presso la Sala consiliare del Comune di Gruaro.

Relatori saranno Vittorio Bearzi, tra i massimi esperti in Italia sui pannelli solari per la produzione di acqua calda e per il riscaldamento, e Paolo Ziliotto, conoscitore delle vie e dei finanziamenti che le amministrazioni locali mettono a disposizione di tutti per avere energia pulita e gratuita da un raggio di Sole.

Diego Infanti

Leggiamo insieme !

JEREMY RIFKIN - "Economia all'idrogeno", Oscar Mondadori

CARLO RUBBIA - "Il dilemma nucleare", Sperling & Kupfer Editori

VITTORIO BEARZI e ROBERTA IUZZOLINO - "Impianti di riscaldamento", Ed. Tecniche Nuove

AMITAV GHOSH - "Cromosoma Calcutta", Einaudi

PETER HOËG - "Il senso di Smila per la neve", Mondadori